



**DIVENTA RESILIENTE!**

**PARTECIPA CON NOI  
E SOSTIENI LA RETE DELLE  
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

**Quote associative 2024**

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX



**Efrem Tassinato**  
President  
Wigwam Clubs Italia APS



**A Yumurtalik,  
l'antica  
Laiazzo, nella  
Provincia  
di Adana  
in Turchia,  
dove passò  
Marco Polo  
nel suo  
viaggio  
tra Venezia  
e la Cina**



**Wigwam  
Local Community  
Adana - Tr**

# I 700 ANNI DI MARCO POLO DA VENEZIA A YUMURTALIK-LAIAZZO

*Correva l'anno 1271 e il viaggiatore veneziano sbarcava a Yumurtalik l'antica Laiazzo, per proseguire poi verso il Catai, la Cina di oggi*

**Q**uest'anno 2024, ricorrono i 700 anni dalla morte Marco Polo, viaggiatore, mercante e diplomatico veneziano che morì nel 1324.

Un personaggio davvero importante che costruì dialogo e interscambio tra paesi e popoli allora distanti e dalle culture pressoché reciprocamente sconosciute. Figura chiave che ci riporta ai collegamenti tra Venezia, allora la potente Repubblica marinara della Serenissima e Laiazzo, oggi Yumurtalik, cittadina costiera a 40 km dalla Città di Adana in Turchia.

**Appunto di questo antico rapporto tra Venezia e Yumurtalik e della figura**

**di Marco Polo che nel 1271 vi fece sosta nel suo viaggio tra Venezia e il Catai, antico nome della Cina, vogliamo parlare in questa Wigwam News.**

Ricordiamo una ricorrenza storica del 2024, ma anche per presentare una località della Provincia di Adana con cose interessanti da offrire, ed anche per fare della storia comune, non conflittuale e di pace, occasione per costruire collaborazione e interscambio per l'oggi, e speriamo anche, mettendo le basi perché duri nel futuro.

**Le due Comunità Locali Wigwam di Venezia e di Adana ne divengono le protagoniste di oggi.**







Operatori delle Comunità Locali Wigwam italiane in visita a Yumurtalik/Laiazzo

La riscoperta di Yumurtalik e della connessione di questa località con la figura di Marco Polo da parte di un gruppo di operatori di turismo e cultura italiani è avvenuta, solo recentemente. Wigwam opera da svariati anni anche in Turchia ma questa riscoperta è avvenuta in occasione di uno dei viaggi per il supporto in qualità di partner del progetto turco sostenuto dai fondi europei su Patrimonio culturale comune: Conservazione e dialogo tra la Turchia e il regime di sovvenzioni dell'UE-II (CCH-II).

Titolo e tema del progetto era “Patrimonio Culturale di Adana: Rivelare la cultura alimentare dimenticata” nel cuore della regio-

ne della Cukurova, che fu l’antica provincia romana della Cilicia di cui è parte anche Yumurtalik. ■



L'operoso porto di Laiazzo quando fu visitato da Marco Polo nel 1271; miniatura del XV secolo da *Il Milione*. (e sotto) oggi con il molo Marko Polo



## UN PO' DI STORIA DI YUMURTALIK (LAIAZZO)

**Y**umurtalik (l'odierna Laiazzo) dispone di un piccolo porto peschereccio e soprattutto di una bella spiaggia di sabbia fine che potrebbe attirare molti vacanzieri, così le autorità locali hanno pen-



*Due panoramiche dell'Isola fortificata Kiz Kalesi davanti al porto di Laiazzo. Qui con vista sul Golfo di Alessandretta e la città nuova e sfondo sulle montagne di Nur che separano la Turchia dalla Siria*

sato di usare il proprio isolotto fortificato Kiz Kalesi come emblema della località avrebbe aiutato lo sviluppo della città.

*“Fu un importante porto (gli Armeni) hanno una città sul mare, che si chiama Layas (Laiazzo), nella quale c'è un grande commercio. Infatti devi sapere che tutte le spezie, i panni di seta e d'oro e le altre merci preziose che provengono dall'interno vengono portate in quella città. E i mercanti di Venezia e di Genova e degli altri paesi vengono là a vendere le loro merci e a comprare ciò che manca loro. E tutte le persone che viaggiano verso l'interno (dell'Oriente), mercanti o altri passano per questa città di Layas.” (tratto da: I viaggi di Marco Polo - tradotto da Henry Yule)*

**Laiazzo, come la chiamavano gli italiani, cominciò ad acquisire importanza dopo il 1250, prima della caduta di Acri, quando i**

**Mongoli occuparono l'Alta Mesopotamia e tutta la Persia.**

Aprirono una via commerciale terrestre tra l'India e il Mar Mediterraneo: dall'India le spezie, e in particolare il pepe, venivano spedite a Ormuz, porto sul Golfo Persico e da lì attraverso la Persia e l'Alta Mesopotamia raggiungevano Laiazzo; questo percorso era alternativo a quello attraverso il Mar Rosso e Alessandria, controllata dai Mamelucchi.

**Inoltre Laiazzo era un punto di partenza per i mercanti europei interessati a sviluppare il commercio con Samarcanda e Bukhara nell'Asia centrale.**

Le cronache riportano che nel 1271 Marco Polo sia passato in occasione del suo secondo viaggio tra Venezia e la Cina da Laiazzo (questo spiega perché le autorità turistiche locali sostengono che Laiazzo fosse "Marko Polo Iskele-

si" ovvero "Il molo di attracco di Marco Polo".

**E i dintorni venivano descritti così: “la sponda settentrionale della baia di Ayas è una pianura pianeggiante di terreno solido, da dieci a venti piedi sopra il livello del mare: era ricoperta di erba grossolana, mescolata ad alcune macchie di grano”.**

Nel 1295 una flotta veneziana fece irruzione in alcune basi commerciali che i genovesi avevano a Cipro; quando la notizia giunse a Galata, i mercanti genovesi di quell'insediamento mossero con le loro navi e truppe mercenarie verso il nemico; la battaglia fu combattuta nei pressi dell'isolotto di Laiazzo e finì in disastro per i veneziani; molti storici ritengono che proprio in questa occasione fu fatto prigioniero Marco Polo. Durante la prigionia dettò il resoconto dei suoi viaggi che diventò il libro “Il milione”, per i quali è





*Una delle torri sul porto dell'antico  
Castello di Adana Yumurtalık Ayas*

noto.

**Nel 1302 Venezia riprese i rapporti commerciali con i Mamelucchi e per i successivi vent'anni i convogli veneziani salparono per Alessandria e altri porti da loro controllati.**

Nel 1322 il Papa rinnovò l'interdetto e Venezia preferì obbedire; i commerci con i Mamelucchi però non si fermarono perché continuarono a vendere cotone, spezie e pepe ai Veneziani; lo fecero appunto a Laiazzo; i dazi doganali pagati ai re armeni servivano da questi ultimi per adempiere agli obblighi stabiliti nei trattati di pace con i mamelucchi, che a loro volta utilizzavano questo denaro per ripagare gli interessi sui prestiti ricevuti dai veneziani. ■

© Riproduzione riservata



*Sopra: e palafitte per i picnic liberi sulla spiaggia di Laiazzo con vista sul Golfo di Alessandretta*

*Sotto: Uno dei mosaici recuperati esposti in bella mostra sul lungomare di Laiazzo*





## MANGIARE A YUMURTALIK LAIAZZO

**E**ssendo una località di mare, ed in più con un piccolo porto peschereccio, l'offerta di ristorazione di Yumurtalik è incentrata sul pesce, però con l'accompagnamento di tante verdure.

Queste ultime dovute al fatto che il suo retroterra è una grande distesa pianeggiante e di basse colline che dal mare arrivano fino alle propaggini delle montagne del Tauro.

**Quindi:** olive (che non possono mai mancare sulla tavola della cucina turca) e ortaggi di vario genere e diversamente conditi e combinati.

Il gruppo degli chef e operatori turistici delle Comunità Locali Wigwam Italiane, nella loro visita in questa località, hanno sperimentato la cucina del Ristorante Caretta Balik (di cui la foto sotto e a fianco).

I piatti di pesce offerti, a seconda della stagione e dal risultato della piccola pesca locale, preparati fritti, stufati, ed in qualche caso anche cotti alla griglia sono: triglia, palamide, pertica di mare, sgombero, acciuga, scorfano, rombo, cefalo, spigola, dentice e pesce spada. Mentre cozze, calamari, gamberi e polipi sono abbondanti e si trovano molto spesso anche in qualsiasi altro ristorante. ■



*A Laiazzo, la cucina tipica da asporto, in riva al mare e nelle verande dei ristoranti del lungomare di fronte alla spiaggia*





# L'Agenda della Cucina Italiana 2024

*Efrem Tassinato*

**Giornalista e Chef**



- Giornalista e chef, è autore di libri, guide e articoli su prodotti tipici, cucina tradizionale, cultura delle comunità locali, turismo sostenibile ed ambiente
- Formatore in corsi di marketing, comunicazione, management di rete, dello sviluppo sostenibile delle Comunità Locali
- Responsabile della Segreteria Nazionale di UNARGA - Unione Nazionale Associazioni dei Giornalisti di Agricoltura, Alimentazione, Ambiente, Territorio, Foreste, Pesca ed Energie Rinnovabili (Gruppo Istituzionale di specializzazione della FNSI)

- Responsabile della testata UnigaNews.org
- Componente del Consiglio Nazionale della FNSI - Federazione Nazionale della Stampa Italiana
- Delegato nel Consiglio di ENAJ - European Network Agricultural Journalists
- Delegato supplente in IFAJ - International Federation Agricultural Journalists
- Dal 1990 Direttore responsabile di "Wigwam News", quindicinale dell'Associazione italiana dei Clubs Wigwam e del World Wigwam Circuit.

## Gazeteci ve Aşçı

- Yerel ürünler, yerel topluluklar, geleneksel mutfak kültürleri, sürdürülebilir turizm ve çevre üzerine kitap, rehber ve makalelerin yazarı.
- Pazarlama, iletişim, STK ağları yönetimi, yerel toplumların sürdürülebilir gelişimi konusunda eğitmen.
- UNARGA (Ulusal Tarım, Gıda, Çevre, Tarla, Dışarı, Balıkçılık ve Yenilenebilir Enerji Gazetecileri Birliği, Sekreterlik Daire Başkanı (FNSI).
- <http://www.unarganews.org> gazetesi sorumlusu.
- FNSI Ulusal Konseyi Üyesi - İtalyan Basını Ulusal Federasyonu
- ENAJ - Avrupa Tarım Gazetecileri Kurulu Delegesi
- IFAJ - Uluslararası Tarım Gazetecileri Federasyonu Temsilci Yardımcısı
- 1990 Yılından bu yana "Wigwam News" direktörü, İtalyan Wigwam Kulüpleri Birliği ve Dünya Wigwam Ağ Yönetim Kurulu Başkanı



**Autori:**

**Onur Sevindik  
Efrem Tassinato**

**Editori:**

**Alma Mater Company** per la Turchia  
**Wigwam Editore** per l'Italia e Paesi UE

**Acquistare l'Agenda:**

**Soci Wigwam**

- Quota Socio Ordinario Euro 25,00 + 10,00
- Quota Socio Sostenitore Euro 100,00 + 10,00
- Spese di spedizione incluse per l'Italia
- Spese di spedizione escluse per altri Paesi

**Non Soci Wigwam**

Euro 18,00 + Euro 3,00 di spese di spedizione

**Coordinate bancarie per associazione e acquisti:**

**Wigwam Clubs Italia APS**

**IBAN: IT16 T076 0112 1000 0001 5685 357**